



INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI IL PUNTO TRA LE DUE PROGRAMMAZIONI

WORKSHOP ONLINE
29 MAGGIO 2025

Risultati Raggiunti e Prospettive da Costruire: *l'azione della Regione Basilicata a supporto del ricambio generazionale in agricoltura*

Rocco Vittorio Restaino

Regione Basilicata - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali



TOPICS

1. Il ruolo delle istituzioni per aiutare i giovani
2. Dal PSR al CSR: lo stato dell'arte in Basilicata
3. Il miglioramento dell'attuazione con il bando SRE01

1

IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI PER AIUTARE I GIOVANI

1

GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALLO SVILUPPO LOCALE per affrontare le carenze dei territori in termini di servizi e infrastrutture e **proseguendo sul percorso di miglioramento delle infrastrutture digitali**

2

SVILUPPARE gli ASSET IMMATERIALI ovvero il sistema di conoscenze e competenze che ogni giovane imprenditore agricolo dovrà rafforzare ed integrare in maniera consapevole, tempestiva e mirata
AKIS

4

ALLOCARE ADEGUATE RISORSE

3

OFFRIRE OPPORTUNITÀ E STRUMENTI, rafforzando i collegamenti tra ricerca e pratica, per generare idee imprenditoriali innovative con approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.

2

DAL PSR AL CSR: LO STATO DELL'ARTE IN BASILICATA

CONTRIBUTO
AMMESSO

86,6

MILIONI DI EURO

CONTRIBUTO
EROGATO

61,4

MILIONI DI EURO

%

71

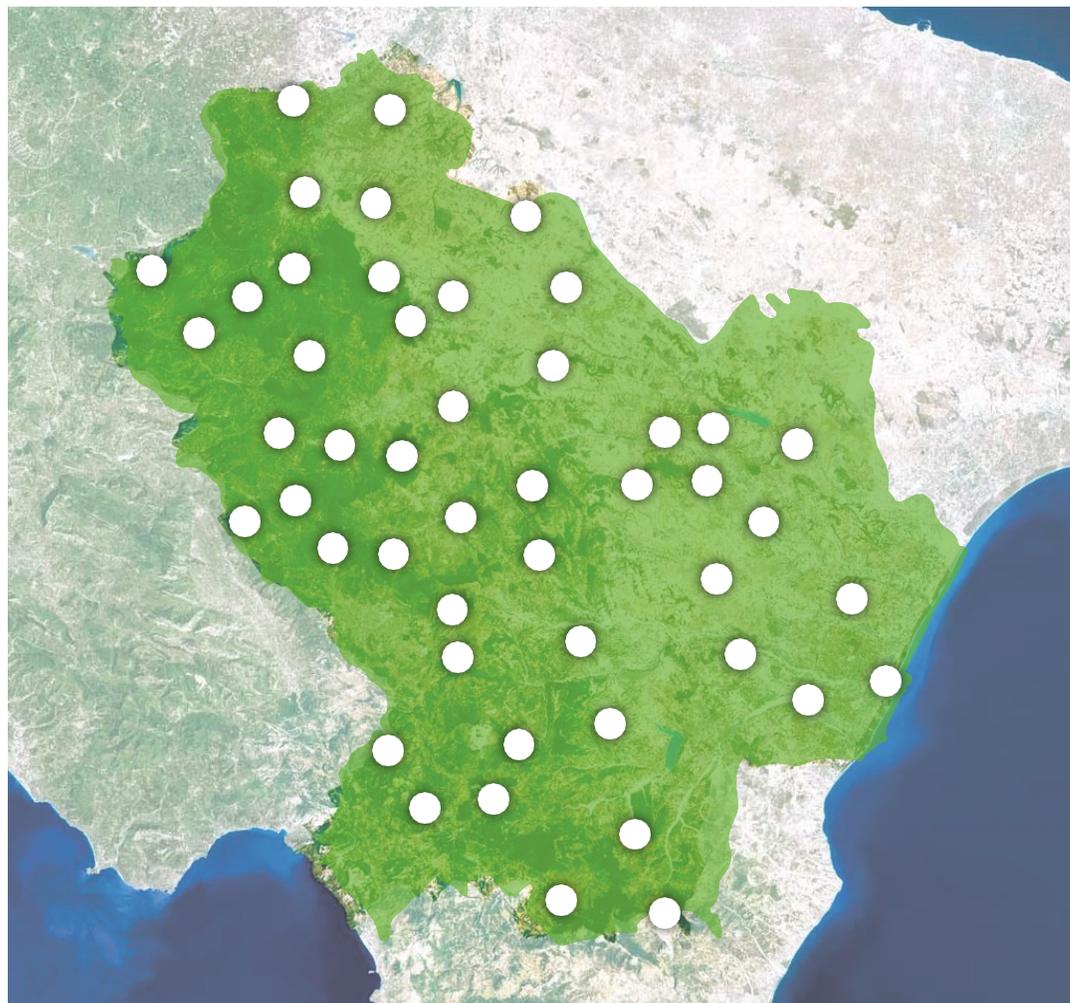
Tale percentuale è influenzata dal fatto che ad oggi i contributi a valere sul bando CSR sono stati recentemente concessi. Nella tabella sono riportati i dati complessivi delle due programmazioni

Programmazione	Nr. beneficiari	Contributo ammesso	Contributo erogato	%
PSR 2014-22	1.002	66.550	61.363	92%
CSR 2023-27	307	20.070	0	0%

2

DAL PSR AL CSR: LO STATO DELL'ARTE IN BASILICATA

IL TERRITORIO
E LE RISORSE
AMMESSE A
FINANZIMENTO



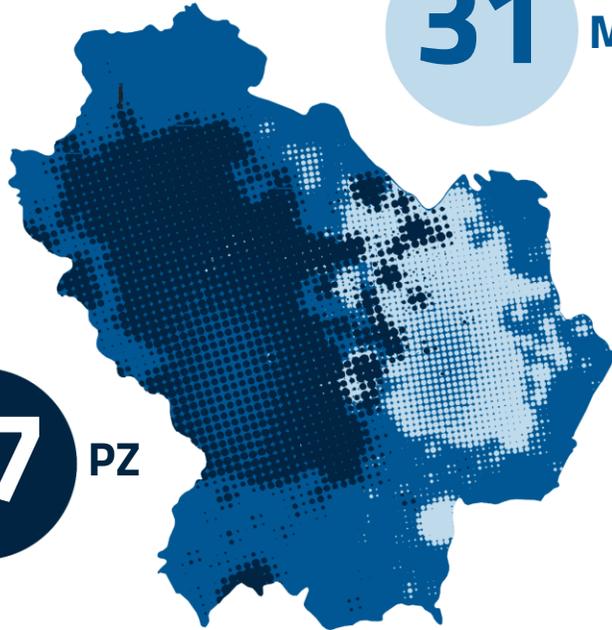
2 DAL PSR AL CSR: LO STATO DELL'ARTE IN BASILICATA

I Comuni interessati dall'insediamento di giovani agricoltori ripartiti per provincia

TOTALE
128

31 MT

97 PZ



2

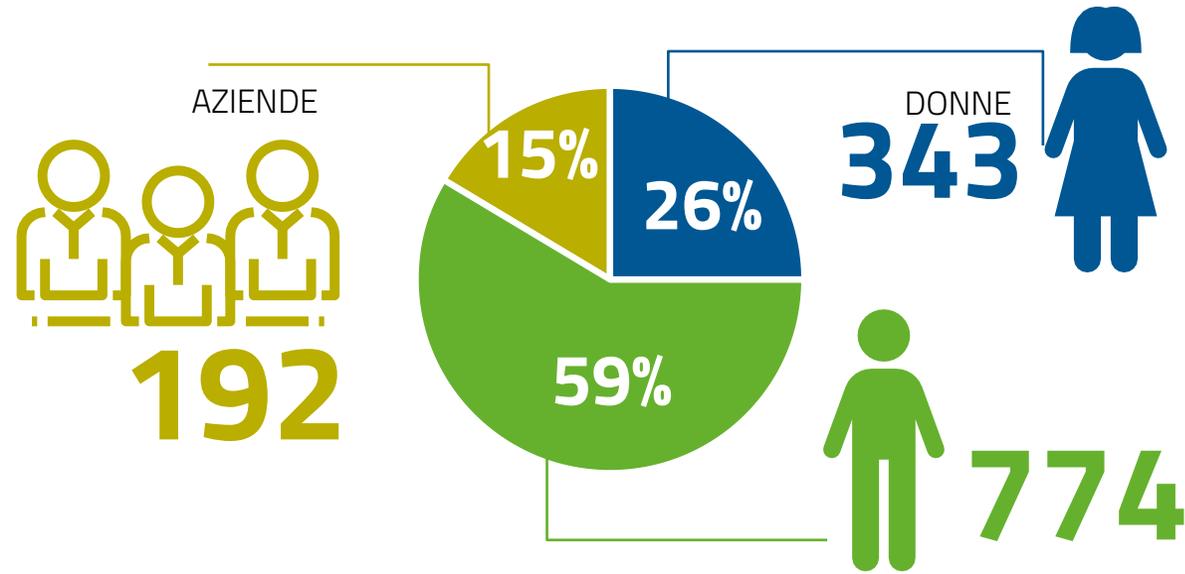
DAL PSR AL CSR: LO STATO DELL'ARTE IN BASILICATA

Distribuzione

NELLE PROGRAMMAZIONI 2014-22 E 2023-27

Considerando complessivamente la programmazione dal 2014 al 2025, i beneficiari donne sono state pari al 26% del totale mentre i maschi si sono assestati sul 59%. Le nuove imprese (start up) in forma societaria hanno raggiunto una quota pari al 15%.

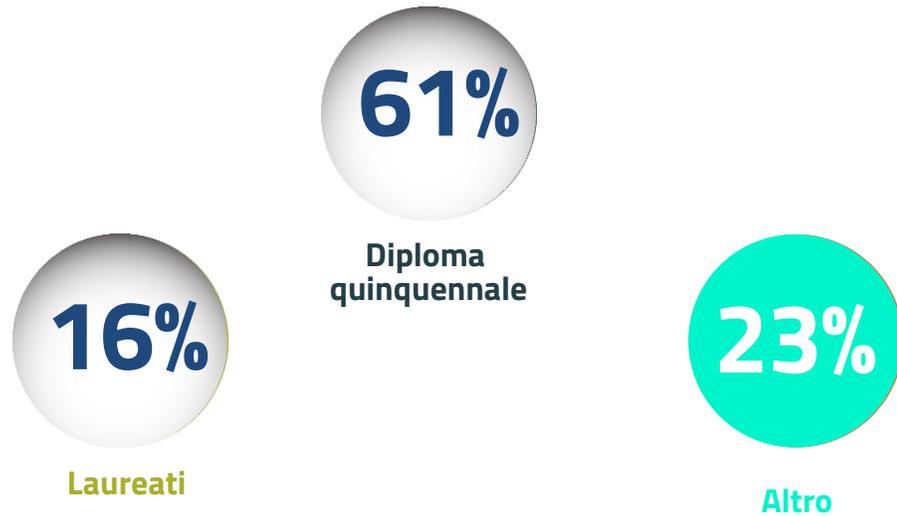
Nel corso della programmazione la quota percentuale delle donne si è incrementata di 9 punti percentuali



2

DAL PSR AL CSR: LO STATO DELL'ARTE IN BASILICATA

Titoli di studio del neo insediato



L'analisi si riferisce ai punteggi attribuiti ai beneficiari dell'edizione 2021 della misura 6.1.

Relativamente al titolo di studi del neo insediato si evidenzia che i laureati hanno un'incidenza percentuale complessiva pari al **16%**.

I diplomati sono pari al **61%** mentre i beneficiari con titoli di studio inferiori sono pari al **23%**.

2 DAL PSR AL CSR: LO STATO DELL'ARTE IN BASILICATA

Piano di Sviluppo aziendale
orientato a produzioni certificate
regionali e produzioni biologiche

98%



3 IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ATTUAZIONE CON IL BANDO SRE01



SRE 01- insediamento dei giovani agricoltori e avvio di imprese rurali, compreso **l'insediamento di nuovi agricoltori**

L'intervento riguarda la concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. La finalità è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.

Beneficiari: Giovani agricoltori

Premio in conto capitale pari a 70.000 euro.

Importo finanziato: € 24.000.000,00

Nuovi giovani agricoltori: 371

3

IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ATTUAZIONE CON IL BANDO SRE01

Maggiori risorse su informazione e comunicazione

- Incontri territoriali con giovani, esperti, istituzioni
- Diffusione capillare delle informazioni tramite canali digitali (sito, social, webinar) e tradizionali (eventi, materiali cartacei)
- Testimonial che condividono esperienze concrete, ispirando le nuove generazioni
- Rafforzamento delle reti locali attraverso strumenti online e momenti di aggregazione fisica
- Adattamento delle politiche basato sui feedback raccolti da molteplici canali e dal dialogo diretto

3 IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ATTUAZIONE CON IL BANDO SRE01

Reingegnerizzazione della procedura di presentazione delle domande:
suddivisione in due fasi

BENEFICI DELLA GESTIONE IN DUE FASI

- **Selezione meritocratica:** Garantisce l'accesso al sostegno ai progetti più meritevoli e coerenti con gli obiettivi del bando
- **Chiarezza e trasparenza:** Definisce chiaramente le scadenze e le modalità di presentazione
- **Supporto mirato:** Permette una valutazione approfondita delle proposte progettuali e del Piano di Sviluppo Aziendale
- **Efficienza amministrativa:** Ottimizza i processi di valutazione e concessione del sostegno



3 IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ATTUAZIONE CON IL BANDO SRE01

Cosa succede tra la prima e la seconda fase

Finalità del periodo intermedio

- Garantire che **solo le candidature selezionate** proseguano verso la fase di sostegno
- Offrire **tempo utile** ai giovani per elaborare un progetto aziendale **realistico, strutturato e verificabile**
- Consentire all'amministrazione di valutare la **coerenza tecnica ed economica dei PSA**

Dopo la Fase 1 (Candidatura e valutazione preliminare)

- **Verifica dell'ammissibilità delle domande presentate**
- **Attribuzione del punteggio** secondo i criteri del bando
- **Formazione e pubblicazione dell'elenco provvisorio** dei giovani ammessi alla seconda fase
- Comunicazione degli **esiti** sul BURB e tramite portale regionale

3

IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ATTUAZIONE CON IL BANDO SRE01

ATTIVITÀ RICHIESTE AL CANDIDATO AMMESSO ALLA FASE 2

- **Predisposizione dettagliata del Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)**
 - Obiettivi strategici
 - Cronoprogramma
 - Indicatori misurabili
 - Strategie tecnico-economiche
- **Raccolta e aggiornamento della documentazione tecnica e amministrativa**
 - Titoli di possesso o disponibilità fondiari
 - Curriculum e requisiti professionali
 - Analisi progetti per investimenti previsti
- **Rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN (documentazione aggiornata e firmata, PSA secondo Format)**
- **Trasmissione digitale della domanda e degli allegati su SIA-RB**

3 IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ATTUAZIONE CON IL BANDO SRE01

✓ Approccio basato sui risultati

- **Obiettivi chiari e misurabili:** il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) definisce interventi concreti con scadenze e indicatori di performance
- **Verifica finale:** il saldo del sostegno è subordinato alla **verifica della completa e corretta attuazione** del PSA

✓ Semplificazione amministrativa

- **Assenza di rendicontazione delle spese:** non è richiesta la documentazione delle singole spese
- **Controlli focalizzati sui risultati:** la valutazione si concentra sull'efficacia degli interventi realizzati
 - Focus **sui risultati concreti e verificabili**, non sulle singole spese
 - Riduzione della burocrazia e maggiore efficienza nei procedimenti
 - Controlli tecnico-amministrativi **semplificati ma sostanziali**

3 IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ATTUAZIONE CON IL BANDO SRE01

Destinazione mirata delle risorse

- **Utilizzo integrale del sostegno:** l'importo del premio deve essere utilizzato esclusivamente per l'avvio e lo sviluppo dell'attività agricola, garantendo un impatto diretto e misurabile
 - Il sistema premia l'effettiva **realizzazione degli interventi**
 - Riduce il rischio di spese frammentate e non strategiche
 - Garantisce **trasparenza, efficacia e impatto reale**

3 IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ATTUAZIONE CON IL BANDO SRE01

✓ Responsabilizzazione dell'impresa

- **Autonomia gestionale:** l'impresa è chiamata a pianificare, attuare e monitorare le proprie attività
 - Maggiore libertà operativa, ma con **obiettivi precisi e misurabili**
 - Incentivata la **programmazione pluriennale e sostenibile**
- **Documentazione finale:** a conclusione del progetto, è richiesta una relazione tecnica firmata e timbrata da un tecnico abilitato, attestante il raggiungimento degli obiettivi

“Le cinque dita della mano, prese distintamente, sono cinque unità indipendenti. Ora chiudete la mano a pugno e osservate come si moltiplica la forza. Questa è l'organizzazione”

Citazione James Cash Penney